

**Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E IL SUD.**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello generale di *coordinatore dell'Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale - Ufficio V*, nell'ambito del medesimo Dipartimento.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- conoscenza in materia di coordinamento, promozione e gestione di attività partenariali in ambiti nazionali e/o sovranazionali e di gestione delle relazioni interistituzionali tra diversi livelli di governo;
- conoscenza in tema di politiche di coesione e di programmazione dei relativi fondi;
- conoscenza della programmazione economica dei fondi strutturali europei e del fondo per lo sviluppo e la coesione, con particolare riferimento alle politiche territoriali e alle politiche di innovazione urbana;
- conoscenza in tema di coordinamento e gestione degli strumenti di programmazione;
- esperienza in tema di analisi, valutazione e gestione di politiche e programmi europei e nazionali con particolare riferimento alle politiche territoriali;
- esperienza nei rapporti con le Istituzioni dell'Unione europea e con le Amministrazioni statali e regionali;
- esperienza nella redazione di documenti istituzionali, previsti in ambito europeo e/o nazionale, con particolare riferimento alle politiche di coesione;
- esperienza pluriennale nella gestione di strutture complesse nell'ambito di Amministrazioni pubbliche e private;
- esperienza nella gestione di tavoli e attività di carattere nazionale, europeo e internazionale nell'ambito delle politiche territoriali ed urbane;
- esperienza in materia di programmazione strategica territoriale.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- laurea magistrale in discipline giuridiche e/o economiche o titolo equipollente;
- titoli di alta formazione post universitari (corsi di specializzazione e/o perfezionamento, master di II livello, dottorati di ricerca);
- esperienza in attività connesse alle funzioni di Autorità di Gestione di programmi europei o di Autorità responsabile di Programmi nazionali;
- esperienza in tema di rappresentanza in comitati e/o organismi istituiti nell'ambito della programmazione dei fondi delle politiche di coesione;
- conoscenza della lingua inglese.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare il punto 2.3, tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 5 giorni lavorativi**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

- una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.
- una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, al seguente indirizzo di posta elettronica: [interpelli.coesione@governo.it](mailto:interpelli.coesione@governo.it), sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: [dip@pec.governo.it](mailto:dip@pec.governo.it).

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO  
(cons. Chiara Lacava)



**SI AUTORIZZA:**  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Cons. Diana Agosti